

NUMERO 16 - serie V - anno XXXI

17 APRILE 2026

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

VERSO IL 25 APRILE

La Giornata
della Terra



#ScuoleCittaMetroTo
Tappa a Pinerolo



A Scuola
di Montagna 2026

PRIMO PIANO

25 Aprile, il territorio ricorda e racconta..... 3

#SCUOLECITTAMETROTO

Pinerolo, il PNRR cambia volto al Porro..... 8

Pinerolo, tappa al cantiere del Porporato..... 10

Anche a Marentino Ingranaggi che contano..... 12

Salute mentale, al via ROBE DA MATT*..... 13

Le palestre del Primo Liceo Artistico..... 14

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Consigliere di parità, quale futuro?..... 16

Scuola di montagna, aperta la call..... 17

Ai Giardini Reali torna la Giornata della Terra..... 19

VIABILITÀ

La nuova rotatoria di Nole sulla Sp 2..... 20

Cuceglio liberata dal traffico pesante..... 22

Galleria Monte Basso a Lanzo: cronoprogramma rispettato..... 24

Più sicurezza sulla Sp82..... 25

Manutenzioni sulla Sp 177..... 26

Sp 99 e Sp 97, asfaltature e marciapiedi..... 27

EVENTI

Riaprono le dimore storiche del Pinerolese..... 29

Chivasso, incontro al Caffè Alzheimer..... 31

Gli eventi sul territorio..... 32

TORINOSCIENZA

Lunedì pomeriggio di prevenzione e salute..... 37

#lafotodellasettimana

Green&Blue

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE E PER IL PUBBLICO

Dal bosco al cielo

Piccola passeggiata
fino al Planetario

22 aprile 2026 **Giornata della Terra**

Dal bosco al cielo è una delle numerose iniziative proposte in occasione della Giornata della Terra 2026 (22 aprile) per coniugare sostenibilità e divulgazione scientifica. Attraverso il progetto 'Più passi, meno CO₂', Infini.to invita il pubblico a raggiungere il Planetario a piedi lungo i sentieri della collina torinese.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it**

Il territorio ricorda e racconta

A dispetto degli 81 anni trascorsi dal 25 Aprile 1945, la memoria della Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo fortunatamente è più viva che mai: ne è prova il ricco programma di appuntamenti organizzati sul territorio metropolitano. Sono moltissimi gli eventi messi in campo dai Comuni, dall'ANPI, da compagnie teatrali e associazioni culturali: ne riportiamo qui sotto un piccolo estratto, rappresentativo della capacità di iniziativa dei centri grandi e piccoli della Città metropolitana di Torino.

Come ogni 25 Aprile, in questa occorrenza celebriamo il coraggio degli uomini e delle donne, spesso molto giovani, armati e non, grazie al quale - senza dimenticare il fondamentale apporto degli eserciti alleati - il nostro Paese è potuto tornare alla libertà e alla democrazia. Come scrive Stefano Lo Russo, sindaco di Torino e della Città metropolitana, nell'introduzione dell'opuscolo che contiene il programma della Festa della Liberazione di quest'anno, "da quel coraggio nacquero la Repubblica e la nostra Costituzione - che oggi, a ottant'anni dalla nascita della Repubblica nel 1946, continuano a essere il fondamento della nostra convivenza civile". Anni entusiasmanti, quelli immediatamente seguenti la Seconda guerra mondiale, forieri di grandi svolte politiche. È ancora il testo di Lo Russo a ricordarci che, allora, prese forma anche un'altra importante intuizione: "L'idea di un'Europa unita, costruita proprio per impedire che il nostro continente tornasse a essere terreno di guerra, nazionalismi e rivalità distruttive. Un'idea che parte dalla consapevolezza che la libertà non si riceve in regalo, ma è un bene che si conquista, che va preservato quotidianamente".

La Città metropolitana di Torino celebra il ritorno della democrazia in Italia con una mostra che ricorda gli 80 anni della conquista del diritto di voto da parte delle donne, che si recarono alle urne per la prima volta nel 1946



per il referendum monarchia/repubblica e per l'elezione dell'assemblea costituente. Una mostra che era stata allestita la prima volta nel 2016 e che è tornata sul territorio grazie all'interessamento delle amministrazioni comunali che desiderano proporla ai loro cittadini. Fino a domenica 19 aprile, la mostra "1946 - 2026: Ottant'anni dal primo voto delle donne" è esposta a Bollengo e a Cafasse.

Il tour prosegue poi a Ciriè e Caprie (20 - 26 aprile), Nichelino e Volpiano (27 aprile - 3 maggio), La Loggia e San Germano Chisone (4 - 10 maggio), Cercenasco e Cambiano (11 - 17 maggio), Santena e Bricherasio (18 - 24 maggio), Condove (29 maggio - 8 giugno) e Strambino (8-15 giugno). Il ciclo di queste prime tappe si concluderà con una significativa permanenza di un mese, dal 29 maggio al 29 giugno, sul territorio del Novarese e del Verbano Cusio Ossola, a cura del locale Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea.

Di seguito alcune delle iniziative per il 25 Aprile organizzate nel nostro territorio.

IVREA

Martedì 21 aprile - ore 18 - Centro ZAC!Zona Attive Cittadinanza

Inaugurazione della mostra "Noi scriviam la nuova storia", promossa dalla Consulta Giovani di Ivrea, in collaborazione con l'ANPI di Torre Pellice. Tema centrale dell'esposizione, che sarà visitabile dal 22 al 25 aprile, è la stampa clandestina durante la Resistenza in Val Pellice.

Venerdì 24 aprile

Deposizione delle corone d'alloro presso i monumenti commemorativi a San Bernardo e Torre Balfredo, con la partecipazione degli alunni delle Scuole primarie di primo grado.

Sabato 25 aprile

Corteo della Liberazione, con partenza dai giardini "Donne della Resistenza" in via Dora Baltea e arrivo presso la Stele della Resistenza ai giardini Giusiana. Il corteo, preceduto dalla Banda della Città di Ivrea, sosterrà in diversi punti del percorso per condividere alcuni momenti di raccoglimento e riflessione, a cura dell'ANPI di Ivrea e Canavese e dell'associazione Treno della Memoria.

A conclusione del corteo, alle 17,30, la Consulta Giovani proporrà una performance nei pressi della mostra "Noi scriviam la nuova storia", con l'allestimento di un container che vedrà al centro una macchina da scrivere, simbolo della diffusione delle notizie partigiane clandestine.

A seguire, il dj set di Pietro Alfieri e, alle 21, il concerto dei gruppi "Senza coloranti aggiunti" e "Funky Club".

Domenica 26 aprile - ore 16,30 - Sala Santa Marta

L'Associazione Treno della Memoria proporrà un momento di restituzione del viaggio nei luoghi simbolo dell'Olocausto attraverso la voce degli educatori e dei ragazzi che vi hanno partecipato.

Martedì 28 aprile - Ritrovo presso i giardini "Donne della Resistenza", via Dora Baltea

Orienteering storico-culturale intitolato "Ivrea e la Resistenza partigiana", a cura dell'associazione Orientamondo, ideato dall'Istituto comprensivo di Pavone Canavese, dall'ANPI di Ivrea e Canavese e dalla Città di Ivrea. Si tratta di un percorso tra le vie del centro cittadino alla scoperta dei partigia-

ni eporediesi. Le attività saranno suddivise come segue:

Dalle 8,30 alle 16: percorso riservato alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado

Dalle 10 alle 16: percorso aperto a tutti. Le attività sono gratuite, le adesioni devono arrivare entro il 25 aprile con l'indicazione del tipo di percorso a cui si intende prendere parte scrivendo a orientamondo@fastwebnet.it

MOMPANTERO

Sabato 25 aprile - ore 16 - Sala consiliare, piazza Giulio Bolaffi 1

Saluti del vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e del sindaco Davide Gastaldo.

Proiezione di una videointervista al partigiano Arturo Turbil sulla Resistenza a Mompantero. Lettura di testimonianze inedite delle tre compagnie della divisione partigiana di Giustizia e Libertà "Stellina". Racconto delle sofferenze di un perseguitato di Mompantero. Ricordo delle donne della "Stellina".

Dalle 15 alle 16 sarà visitabile il Museo della Resistenza.

RACCONTI PARTIGIANI STELLINA

SABATO 25 APRILE ORE 16

SU INIZIATIVA DEL MUSEO DELLA RESISTENZA DI MOMPANTERO

IN OCCASIONE DELL'81° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE E DELL'80° DELLA REPUBBLICA

PROGRAMMA:

SALUTO DEL VICESINDACO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, JACOPO SUPPO

SALUTO DEL SINDACO, DAVIDE GASTALDO

PROIEZIONE DI UNA VIDEOINTERVISTA AL PARTIGIANO ARTURO TURBIL SULLA RESISTENZA IN MOMPANTERO DURANTE LA GUERRA

LETTURA DI TESTIMONIANZE INEDITE DELLE 3 COMPAGNIE DELLA DIVISIONE STELLINA

RACCONTO DELLE SOFFERENZE DI UN "PERSEGUITATO" DI MOMPANTERO

RICORDO DELLE DONNE DELLA STELLINA

DALLE 15 ALLE 16 SARÀ VISITABILE IL MUSEO DELLA RESISTENZA

SALA CONSILIARE DI MOMPANTERO, PIAZZA GIULIO BOLAFFI N.1



CITTÀ di PINEROLO

25 APRILE 2026

GIOVEDÌ 23 APRILE
Spettacolo teatrale "L'inafferrabile" a cura di Assemblée Teatro presso il Teatro Incontro - Ingresso Euro 5,00
Informazioni e prenotazioni:
tel. 011/3042808 - mail: assteat@outlook.it
Ore 10,30 - Matinée per le scuole
Ore 21,00 - Spettacolo per tutti

VENERDÌ 24 APRILE
Ore 10,00 - Proiezione del film "Il maestro che promise il mare" di Patricia Font presso il Cinema Ritz - Ingresso Euro 6,00 - Per informazioni e prenotazioni contattare il numero 345/0663151.
Ore 20,30 - Fiaccolata per le vie cittadine a cura dell'A.N.P.I. con partenza da Piazza Facta

SABATO 25 APRILE
Ore 9,30 - Funzione Religiosa ed omaggio alle tombe - Cimitero Urbano - Sacrario dei Caduti per la Resistenza
Ore 10,45 - Corteo dal Municipio - Deposizione corone alla lapide "Ferruccio Parri", al Monumento ai Caduti, al Monumento ex Internati ed alla Stele ai Caduti per la Libertà.
Messaggio del Sindaco, dell'ANPI e interventi vari.

PRESTERÀ SERVIZIO LA BANDA A.N.A. DI PINEROLO
Un mezzo di trasporto sarà messo a disposizione dei partecipanti alla funzione religiosa presso il Cimitero Urbano con partenza dal Municipio alle ore 9,00 e ritorno al Palazzo Comunale dopo la S. Messa.

IL SINDACO
Luca Sabatini



FESTA DELLA LIBERAZIONE 2026
COSTITUZIONE, CANTI E POESIE RESISTENTI
24 aprile, Salone Polivalente, Pont Canavese, via Soana 32

- Ore 9,00 Ritrovo al Salone Polivalente degli alunni dell'I.C. di Pont Canavese, introduzione dell'Ass.a Enrica Valle.
- Illustrazione da parte dell'avvocato Mauro Bianchetti dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana.
- Consegna a ogni studentessa e studente di un fascicolo contenente i principi fondamentali della nostra Costituzione tradotti in sette lingue.
- Ore 20,45 Introduzione del Sindaco Paolo Coppo e presentazione della serata da parte del presidente ANPI sezione di Pont Canavese Marino Tarizzo.
- Intervento dell'avvocato Mauro Bianchetti.
- A seguire canti partigiani con il Coro Gran Paradiso.
- Letture di citazioni di padri e madri costituenti e di poesie resistenti a cura di ANPI, SOMS, IJ Canteir e Tellanda.
- Atmosfera musicale a cura di Paolo Franzoso.

Ingresso libero fino a esaurimento posti

PINEROLO

Venerdì 17 aprile - ore 17,30 - Biblioteca Aliaudi - via Cesare Battisti 11

Benedetta Tobagi e Claudia Bounous dialogheranno sul tema "Le donne nella Resistenza". Letture a cura dell'attrice Stefania Di Nardo.

Martedì 21 aprile - ore 17,30 - Biblioteca Aliaudi - via Cesare Battisti 11

Conferenza sulla rivista "il Quarto Stato", fondata e diretta da Pietro Nenni e Carlo Rosselli a Milano nel 1926.

Mercoledì 22 aprile - ore 15 - Sala di rappresentanza del Municipio

In collegamento online con la sala del Consiglio comunale di Collegno, studenti e studentesse di alcune Scuole superiori di Collegno, Pinerolo, Torre Pellice e Torino presenteranno l'evento "L'intelligenza artificiale al servizio della storia: il fascismo". A cura dell'ANPI.

Giovedì 23 aprile - Teatro Incontro

Spettacolo teatrale "L'inafferrabile", a cura di Assemblée Teatro. Ingresso 5 euro. Info e prenotazioni 011.3042808 o assteat@outlook.it. Ore 10.30: matinée per le scuole.

Ore 21: spettacolo per tutti.

Venerdì 24 aprile

Ore 10 - Cinema Ritz

Proiezione del film "Il maestro che promise il mare". Ingresso 6 euro. Info e prenotazioni 345-0663151.

Ore 20.30: fiaccolata per le vie cittadine a cura dell'ANPI con partenza da piazza Luigi Facta.

Sabato 25 aprile

Ore 9,30 - Cimitero urbano, Sacrario dei Caduti per la Resistenza

Funzione religiosa e omaggio alle tombe.

Ore 10,45: corteo dal Municipio, deposizione corone alla lapide dedicata a Ferruccio Parri, al Monumento ai caduti, al Monumento agli ex-Internati e alla Stele dedicata ai caduti per la Libertà. Messaggio del Sindaco e di un rappresentante dell'ANPI.

Parteciperà la banda dell'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo.

PONT CANAVESE

Venerdì 24 aprile - Salone polivalente - via Soana 32

Ore 9: ritrovo degli alunni dell'Istituto comprensivo di Pont. Saluti dell'assessora Enrica Valle. L'avvocato Mauro Bianchetti illustra i principi fondamentali della Costituzione. Consegna a studenti e studentesse di un fascicolo che raccoglie detti principi, tradotti in sette lingue.

Ore 20.45: presentazione della serata da parte del sindaco Paolo Coppo e del presidente dell'ANPI di Pont Canavese Marino Tarizzo. Intervento dell'avvocato Mauro Bianchetti.

Canti partigiani con il Coro Gran Paradiso. Letture di citazioni di padri e madri costituenti e di poesie resistenti a cura dell'ANPI, della Società operaia di mutuo soccorso (SOMS), Ij Canteir e Tellanda. Atmosfera musicale a cura di Paolo Franzoso. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

REANO

Sabato 25 aprile

Ore 10.30 - Cippo di via del Cimitero
Benedizione della Corona d'alloro e commemorazione dei Caduti di Reano.

Ore 11 - Pagoda del Moncuni Park
Conferenza sulle donne partigiane del territorio di Reano. Seguirà una rappresentazione teatrale a testimonianza del loro coraggio. A cura del Comitato Maria Vittoria, in collaborazione con Gruppo Alpini, compagnia TeatrAli, ProLoco e AIB- Squadra Antincendi di Reano.

RIVAROLO CANAVESE (in collaborazione con CASTELLAMONTE e CUORGNÈ)*

Giovedì 23 aprile - ore 21 - Sala "Lux - Beppe Bertinetti", via Trieste 43

Proiezione docufilm "Eroi silenziosi. Persone che hanno portato speranza in un periodo buio". A cura di Terre da Raccontare Ets. Ingresso libero, prenotazione consigliata tramite il sito www.terredaraccontare.com

Venerdì 24 aprile - ore 17 - Corso Torino, Monumento ai Caduti

Ritrovo per la posa degli omaggi floreali su lapidi e cippi partigiani a Rivarolo e frazioni Vesignano, Sant'Anna, Argentera, Mastri.

A cura della sezione ANPI "Tina Anselmi" Favria - Oglianico - Rivarolo

Sabato 25 aprile

Ore 9,30 - Corso Torino, Monumento ai Caduti
Partenza Staffetta della Liberazione verso Castellamonte e Cuorgnè per unire le tre celebrazioni

A cura di FIAB Canavese.

Ore 10 - Piazza Litisetto

Corteo verso il Monumento ai Caduti in corso Torino con autorità civili, religiose e militari, rappresentanze, associazioni e istituti scolastici. Parteciperà la Filarmonica Rivarolese.

Seguirà l'alzabandiera e la deposizione di una corona.

Arrivo della Staffetta della Liberazione da Castellamonte e Cuorgnè.

Saluto del sindaco di Rivarolo Canavese Martino Zucco-Chinà. Interventi del sindaco del Consiglio comunale dei Ragazzi Althaea Benedetta Consigliere e del presidente della sezione ANPI "Tina Anselmi" Favria - Oglianico - Rivarolo Gabriella Meaglia



Reano 25 aprile 2026
FESTA DELLA LIBERAZIONE

Il **Comitato Maria Vittoria** promuove un incontro dedicato alla riflessione sull'importanza della pace, della libertà, della democrazia e del coraggio di chi ha lottato per un futuro migliore. Il programma prevede alle **ore 10,30** la benedizione della corona d'alloro e la commemorazione dei caduti di Reano presso il Cippo di Via del Cimitero. Alle **ore 11,00**, nella Pagoda del Moncuni Park, la commemorazione proseguirà con una conferenza sulle donne partigiane attive nel nostro territorio durante l'occupazione nazista. Seguirà una rappresentazione teatrale a testimonianza del loro impegno e coraggio. Parteciperanno il Gruppo Alpini, la Compagnia TeatrAli, la Proloco e l'AIB di Reano.

Non dobbiamo dimenticare che questa giornata rappresenta la rinascita dell'Italia e la nascita della nostra Costituzione, basata sui principi di uguaglianza e libertà. Oggi più che mai è fondamentale rammentare quanto questi valori siano imprescindibili.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!



25 Aprile '45 X3

**Castellamonte, Cuornè e Rivarolo Canavese
Insieme per la Festa della Liberazione
Programma della Città di Rivarolo Canavese**

Giovedì 23 Aprile 2026 - ore 21 - Sala "Lux - Beppe Bertinetti", via Trieste 43
Proiezione docufilm **Eroi silenziosi. Persone che hanno portato speranza in un periodo buio**
A cura di **Terre da Raccontare Ets**
Ingresso libero, prenotazione consigliata tramite il sito www.terredaraccontare.com

Venerdì 24 Aprile 2026 - ore 17 - Corso Torino, Monumento ai Caduti
Ritrovo per l'itinerario degli omaggi floreali a lapidi e cippi partigiani a Rivarolo e frazioni Vesignano, Sant'Anna, Argentera, Mastri (con auto proprie)
A cura della Sezione A.N.P.I. "Tina Anselmi" Favria - Oglianico - Rivarolo

Sabato 25 Aprile 2026 - 81° Anniversario della Liberazione

Ore 9:30 - Corso Torino, Monumento ai Caduti
Partenza **Staffetta della Liberazione** verso Castellamonte e Cuornè per unire le tre celebrazioni.
A cura di **FIAB Canavese APS**.

Ore 10:00 - Piazza Litisetto
Ritrovo Autorità civili, religiose e militari, rappresentanze Associazioni e Istituti scolastici
Corteo fino al Monumento ai Caduti in corso Torino. Parteciperà la **Filarmonica Rivarolese**.

Ore 10:15 - Corso Torino, Monumento ai Caduti
Alzabandiera e deposizione corona
Arrivo della **Staffetta della Liberazione** da Castellamonte e Cuornè
Saluto del Sindaco della Città di Rivarolo Canavese **Martino Zucco-Chinà**
Interventi: - Sindaco Consiglio comunale dei Ragazzi **Althaea Benedetta Consigliere**
- Presidente Sezione A.N.P.I. "Tina Anselmi" Favria - Oglianico - Rivarolo **Gabriella Meaglia**

Venerdì 8 maggio 2026, ore 21 - Centro Congressi "Piero Martinetti" - Castellamonte, via Educ 59
Presentazione della ristampa del libro **Achtung Bandengefahr!**
Intervento musicale del **Coro Bajolese**
A cura di ANPI e Fondazione Casa e Archivio Piero Martinetti

La cittadinanza è invitata a esporre il Tricolore

MARTA e OLMO

TUTTE LE GUERRE SI SOMIGLIANO

25.04.26
ORE 17:00

Villar Green Park
Via Antica di Francia 21/a Villar Focchiardo TO

Biglietto spettacolo con aperitivo
€10,50 intero - €7,50 ridotto - da 0 a 3 anni gratuito
Prenotazione consigliata al numero: 351.573.7937

Con il patrocinio di:

Con il contributo di:

In collaborazione con:

Venerdì 8 maggio - ore 21 - Centro Congressi "Piero Martinetti" - Castellamonte, via Educ 59
Presentazione della ristampa del libro "Achtung Bandengefahr!".

Intervento musicale del Coro Bajolese.

A cura di ANPI e Fondazione Casa e Archivio Piero Martinetti.

*Dove non diversamente specificato, gli appuntamenti si svolgeranno a Rivarolo Canavese.

VILLARFOCCHIARDO

Sabato 25 aprile - ore 17 - Villar Green Park, via Antica di Francia 21

Spettacolo con aperitivo "Marta e Olmo. Tutte le guerre si somigliano". Biglietti euro 10,50 (intero) e euro 7,50 (ridotto). Prenotazione consigliata al 351-5737937.

TORINO

Venerdì 24 aprile - ore 20 - Da piazza Arbarello a piazza Castello

Fiaccolata, con la partecipazione della Banda del Corpo della Polizia Locale della Città di Torino.

Al termine, in piazza Castello, saluto delle autorità e orazione ufficiale della direttrice della Fondazione Nuto Revelli di Cuneo Beatrice Verri.

Sabato 25 aprile - ore 10,30 - Cimitero Monumentale

Cerimonia commemorativa dell'81° anniversario della Liberazione.

Il programma completo delle iniziative torinesi legate alla celebrazione del 25 Aprile è consultabile all'indirizzo <https://www.comune.torino.it/novita/comunicati/25-aprile-programma-completo-delle-iniziative-per-festa-della-liberazione>

Cesare Bellocchio

25 aprile 2026

81° Anniversario della Liberazione d'Italia

VENERDÌ 24 APRILE 2026
Ore 20.00 | Da piazza Arbarello a piazza Castello Fiaccolata, con la partecipazione della Banda del Corpo della Polizia Locale della Città di Torino

SABATO 25 APRILE 2026
Ore 10.30 | Cimitero Monumentale - Piazzale Carlo Tancredi Falletti di Barolo (già corso Novara), 135
Cerimonia commemorativa dell'81° Anniversario della Liberazione

Ore 20.30 | Piazza Castello
Saluto delle Autorità e orazione ufficiale della Direttrice della Fondazione Nuto Revelli di Cuneo, Beatrice Verri

Info: Città di Torino - Gabinetto del Sindaco | 011 01122254 - cerimonie@gabinettosindaco@comune.torino.it

Pinerolo, il PNRR cambia volto al Porro

Sopralluogo del vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e della consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco all'Istituto "Ignazio Porro" di Pinerolo, in viale Kennedy, accolti dalla dirigente scolastica Arianna Manzo, per fare il punto sugli interventi realizzati e sulle prospettive di ulteriori interventi di edilizia scolastica.

Il Porro rientra tra gli edifici interessati dagli investimenti finanziati con fondi PNRR, per un importo iniziale di 5 milioni di euro, successivamente integrato fino a un quadro economico complessivo di circa 6 milioni di euro.

Il progetto ha previsto un ampio programma di riqualificazione energetica e miglioramento della sicurezza strutturale. Gli interventi hanno riguardato la sostituzione degli infissi con nuovi serramenti ad alte prestazioni termo-acustiche, operazione che ha consentito anche la rimozione dei pannelli ciechi in amianto, l'applicazione di sistemi di coibentazione sulle superfici opache e l'isolamento termico della copertura.

Nel corso dei lavori si è resa necessaria anche la completa sostituzione della struttura del tetto, realizzata grazie a risorse aggiuntive messe a disposizione dalla Città metropolitana di Torino. A queste opere si sono affiancati ulte-



riori interventi, tra cui la sostituzione della pensilina d'ingresso, la realizzazione di una nuova rampa per le persone con disabilità, il rifacimento del terrazzo, precedentemente deteriorato, e il rinnovamento della pavimentazione dell'aula magna, dove è stato riconvertito il locale bar.

Sul fronte degli spazi didattici, la Città metropolitana ha inoltre provveduto alla trasformazione dell'ex alloggio del custode in due nuove aule, con la posa di nuove pavimentazioni, l'installazione di controsoffitti e il rifacimento dei servizi igienici.

Ulteriori interventi in programma sono l'aggiornamento degli impianti della palestra, con l'installazione di nuovi aerotermi e il miglioramento della distribuzione del calore, a beneficio del comfort degli ambienti destinati alle attività sportive.

La visita ha rappresentato inoltre un momento di verifica degli adeguamenti normativi, tra cui l'aggiornamento degli impianti di illuminazione di emergenza mediante la sostituzione delle lampade, a ulteriore garanzia della sicurezza degli ambienti scolastici.

Tra le nuove esigenze segnalate dalla scuola - che la Città metropolitana di Torino ha già preso in carico per le valutazioni - l'installazione di due montascale, uno per ciascun lato dell'edificio, per migliorare l'accessibilità ai laboratori, la riqualificazione dello spazio esterno e il rifacimento dei servizi igienici.

Zahra Boukachaba



Pinerolo, tappa al cantiere del Porporato

Sopralluogo degli amministratori della Città metropolitana di Torino e del Comune di Pinerolo al complesso cantiere dell'Istituto Giovanni Francesco Porporato, in via Giuseppe Brignone.

Il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco, con il sindaco di Pinerolo e consigliere metropolitano Luca Salvai e l'assessora comunale Lia Bianco, si sono confrontati con Valter Careglio, dirigente scolastico del liceo che offre un percorso formativo articolato negli indirizzi classico, linguistico, delle scienze umane ed economico sociale, e conta complessivamente circa 1.500 studenti tra la sede principale e la succursale.

I lavori nell'edificio storico del

centro di Pinerolo sono stati avviati nella primavera del 2022 e hanno riguardato in particolare il rifacimento delle coperture e il miglioramento sismico, per un valore di circa 3 milioni di euro, interessando sia la manica principale sia i corpi destinati a palestre e auditorium. Hanno comportato il rinnovo delle strutture lignee, la realizzazione di cordoli perimetrali, il consolidamento delle murature e la risoluzione delle criticità legate alle infiltrazioni, oltre al recupero degli interni con il consolidamento delle volte, il ripristino dei soffitti, il rifacimento delle lattonerie e il restauro dei cornicioni.

L'auditorium è stato oggetto di un importante intervento di riqualificazione, con il rifacimento degli impianti elettrici e di illuminazione, del sistema di ri-

scaldamento e ricambio d'aria, del controsoffitto e delle finiture interne. L'ambiente risulta pienamente funzionale e utilizzabile, pur permanendo alcune lavorazioni di dettaglio e di finitura ancora in fase di completamento. Restano infatti in corso alcune attività puntuali, tra cui il ripristino dell'ascensore del foyer e la sistemazione della piattaforma di accesso al palco, alcuni ritocchi sulle decorazioni interne, un trattamento specifico di pulizia della pavimentazione in pietra e le operazioni di collaudo.

Sono stati ultimati anche i lavori sulle facciate esterne, intervento aggiuntivo non previsto inizialmente: risultano già completate le facciate del corpo palestre e auditorium e quelle della manica principale.

Accanto a questi interventi

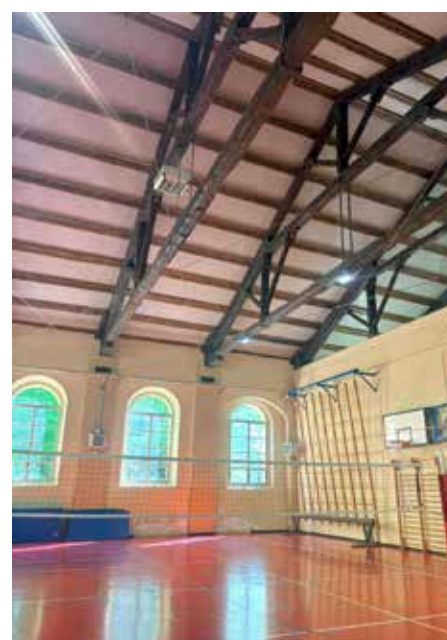


strutturali, sono in fase di conclusione anche opere più puntuali come il rifacimento della piastra sportiva polivalente esterna, per circa 70 mila euro, e il restauro del portone ligneo su via Brignone, per circa 10 mila euro.

La dirigenza scolastica ha avanzato ulteriori richieste migliorative, tra cui interventi di tinteggiatura di alcuni ambienti e la predisposizione di un'aula destinata a ospitare un archivio scolastico consultabile.

L'incontro è poi proseguito nella succursale dell'Istituto nella stessa via, che è stata interessata da un programma di interventi, per un ulteriore investimento complessivo di circa 1,2 milioni di euro. In questo caso sono già stati realizzati negli anni passati lavori di manutenzione straordinaria e di completamento dell'edificio per oltre 1 milione di euro. Sono tuttora in corso interventi sulla copertura e l'isolamento del sottotetto per un importo di circa 150 mila euro.

Desirée Berinato



Anche a Marentino Ingranaggi che contano

Dagli abachi alle moderne calcolatrici, l'evoluzione degli strumenti di calcolo racconta una storia affascinante fatta di ingegno, intuizione e progresso.

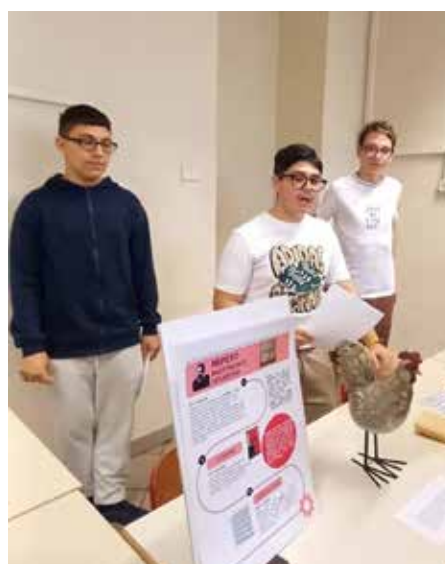
È stato questo il cuore della mostra "Ingranaggi che contano", patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e realizzata dagli studenti delle classi 1A e 4A dell'indirizzo ottico dell'Istituto Plana di Torino, che si è tenuta venerdì 10 aprile all'Istituto Plana di Torino.

Il percorso espositivo ha accompagnato i visitatori alla scoperta delle tappe fondamentali dell'evoluzione degli strumenti di calcolo, dalle civiltà antiche fino alla metà del Novecento, illustrando con competenza e passione il funzionamento degli strumenti esposti.

Alla giornata inaugurale ha partecipato la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco, che ha potuto apprezzare il lavoro svolto dagli studenti e il valore didattico del progetto.

Dato il successo ottenuto, la mostra "Ingranaggi che contano" sarà nuovamente visitabile a ingresso libero a Marentino, nella dimora storica Casa Zuccala, in collaborazione con l'associazione Casa Zuccala, nelle giornate di sabato 9 maggio e domenica 10 maggio, dalle 15 alle 19.

*Desirée Berinato
Zahra Boukachaba*



Salute mentale, al via ROBE DA MATT*

È ancora in corso, fino a domenica 19 aprile, la dodicesima edizione di ROBE DA MATT*, il festival dedicato alla salute mentale che in questi giorni sta animando Torino con incontri, dibattiti, proiezioni e momenti di confronto.

Il tema di quest'anno, "Mostri in mostra (e mostri nascosti)", invita a riflettere su cosa viene definito "mostruoso": non solo ciò che è esposto e amplificato dai media, ma anche ciò che resta invisibile, spesso legato alla sofferenza mentale e allo stigma che ancora la circonda.

Il festival, promosso da una rete di associazioni guidate dall'IPsiG - Istituto Internazionale di Psicopatologia e Psicoterapia della Gestalt, è patrocinato dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte, dal Comune di Torino e dalla Città metropolitana di Torino.

La Città metropolitana ha preso parte alla giornata inaugurale del 13 aprile, quando si è tenu-

to, nell'Aula Montessori del CeSeDi, nella sede di corso Inghilterra, l'incontro "Mai più incapaci. Follia e responsabilità", dedicato al tema della responsabilità penale nella sofferenza mentale. In apertura dei lavori sono stati portati i saluti istituzionali dalla consigliera metropolitana Caterina Greco, che ha evidenziato l'importanza di iniziative capaci di promuovere una riflessione più ampia e consapevole sulla salute mentale. L'incontro ha rappresentato un momento di approfondimento su un tema particolarmente delicato, affrontando anche le criticità legate alla presa in carico dei pazienti autori di reato e al rapporto tra dimensione sanitaria e giudiziaria. Un'iniziativa che, attraverso linguaggi e approcci diversi, contribuisce a riportare al centro la salute mentale come tema sociale, culturale e collettivo.

d.be. e z.bo.



Le palestre del Primo Liceo Artistico

A seguito del sopralluogo svolto nel dicembre 2025 dal vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e dalla consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco, tra marzo e aprile sono stati realizzati interventi di manutenzione nelle palestre del Primo Liceo Artistico di Torino di via Carcano.

Le palestre sono rimaste chiuse per alcune settimane per consentire i lavori, resi necessari per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, la messa a norma delle attrezzature sportive e il ripristino di alcune parti della pavimentazione che presentavano criticità.

In particolare sono state realizzate nuove uscite di sicurezza, sistemate zone della pavimentazione ammalorata e installata una nuova attrezzatura per la pallavolo nella palestra più piccola.

Durante il periodo dei lavori sono state sospese le attività di educazione fisica e le attività sportive extrascolastiche, comprese quelle dell'associazione 5 Pari, concessionaria per l'anno 2026.

I tecnici della Città metropolitana hanno seguito gli interventi e le verifiche tecniche, concluse regolarmente. Restano da completare alcuni lavori, tra cui l'illuminazione delle uscite di

sicurezza e i parapetti delle rampe, che non impediscono comunque l'utilizzo delle palestre.

“Siamo consapevoli dei disagi, ma si tratta di interventi necessari inseriti in un programma di manutenzione costante degli edifici scolastici. L'obiettivo è garantire condizioni sempre più sicure per lo svolgimento delle attività didattiche e sportive” ha dichiarato il vicesindaco Jacopo Suppo.

La palestra del Primo Liceo Artistico è una struttura utilizzata da molte associazioni del territorio. “Un ringraziamento al Primo Liceo e alla Città metropolitana per la collaborazione avviata in questi anni con la Circoscrizione 7 e per i lavori di manutenzioni realizzati negli ultimi 3 anni”, ha aggiunto il presidente della Circoscrizione 7 Luca Deri.

d.be. e z.bo.





CONVEGNO

VALUTARE FORMANDO, FORMARE VALUTANDO

ISCRIVERSI AL SEGUENTE LINK:

<https://forms.gle/HNaTPNS96rZQdEos7>

max 200 iscritti

Saluti istituzionali

- Caterina Greco - Consigliera della Città metropolitana di Torino
- Anna Luisa Chiappetta - Dirigente scolastica dell'I.I.S. Avogadro
- Moderatrice - Prof.ssa Ernestina Morello

Relatori

Fulvio Genero - Dirigente scolastico

Dal feedback al feedforward, ovvero l'avventura dell'insegnamento.

Ernestina Morello - Docente di scuola secondaria

La valutazione è ...una partita di calcio.

Valerio Stagno - Docente di scuola secondaria

Prof, che voto ho preso? Per un'etica della valutazione tra soggetto, numeri e relazione.

Roberto Trincherò - Ordinario di Pedagogia sperimentale

Mettersi alla prova per crescere. La valutazione per costruire sinergie tra aspetti cognitivi e socio-emotivi.

24 aprile
2026

8:30 - 13:00

I.I.S. Amedeo
Avogadro,
Aula magna

C.so S.Maurizio 8,
Torino

Programma

- Ore 8:30 - Accoglienza
- Ore 9:00 - Inizio dei lavori
- Ore 10:45 - 11:00 - Intervallo
- Ore 12:30 - 13.00 - Domande e chiusura

Formazione
docenti con
rilascio di
attestato

Per informazioni: cve.torino.copernico@gmail.com

Consigliere di parità, quale futuro?

Si apre un fronte di discussione sul futuro delle Consigliere di parità territoriali. Il Governo sta valutando una riforma che ipotizza l'accentramento delle funzioni a livello nazionale, superando le figure presenti nelle realtà regionali e metropolitane. Una proposta ancora in fase iniziale, ma che ha già sollevato interrogativi sul mantenimento delle tutele nei luoghi di lavoro.

La Consigliera di parità è una figura istituzionale prevista dal decreto legislativo 198 del 2006, che ne definisce requisiti, compiti e funzioni. Opera per garantire l'applicazione della normativa antidiscriminatoria e promuovere pari opportunità, con un ruolo indipendente e apolitico. Nell'esercizio delle sue funzioni è pubblico ufficiale.

Nella Città metropolitana di Torino operano l'avvocata Elisa Raffone, consigliera effettiva, e l'avvocata Valentina Vivarelli, supplente.

“L'Europa ha chiesto all'Italia un rafforzamento delle iniziative in materia di pari opportunità. Di tutta risposta, il Governo ha proposto la soppressione delle Consigliere di parità territoriali e la centralizzazione in un unico ruolo dei compiti di tutela nei luoghi di lavoro”, spiegano le consigliere Elisa Raffone e Valentina Vivarelli. Su un territorio che comprende 312 Comuni, l'attività si traduce ogni anno in decine di casi trattati - tra i 32 e i 50 -, oltre a un lavoro costante di consulenza e formazione rivolto a lavoratori, imprese e organizzazioni.

Lo schema di decreto legislativo trasmesso al Parlamento il 19 febbraio prevede l'istituzione di un organismo unico per la parità, con l'abrogazione delle norme che regolano la rete territoriale. Un passaggio che, secondo le Consigliere, rischia di indebolire un presidio di prossimità costruito in più di vent'anni di attività, oggi radicato nei territori e orientato alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni di genere,



oltre che alla promozione dell'uguaglianza sostanziale.

“Venendo meno questa figura, ci chiediamo chi assolverà, in concreto, le funzioni in ambito territoriale. Il rischio non riguarda solo una diminuzione della tutela dei diritti, ma anche l'insorgere di nuovi divari e discriminazioni nei luoghi di lavoro. È un problema che tocca tutte e tutti noi”, concludono le due Consigliere.

Alessandra Vindrola

Scuola di montagna, aperta la call

Il futuro delle alte valli non è più solo una questione di tutela del paesaggio, ma centro nevralgico di una strategia economica e sociale rinnovata. Si inserisce in questa cornice la nuova edizione della Scuola di Montagna, un'iniziativa che sposa appieno le direttrici del Piano metropolitano per l'Economia Sociale di Torino 2030.

Approvato nel maggio 2025, il piano definisce un ecosistema dove la competitività economica non può prescindere dalla prosperità sociale. In questa visione, la montagna emerge come il laboratorio ideale per rispondere alle grandi sfide contemporanee: la transizione ecologica, la riduzione delle diseguaglianze e la creazione di modelli produttivi inclusivi.

La quinta edizione della Scuola di Montagna diventa transfrontaliera, con tre nuove edizioni in programma tra Italia e Francia, nel bacino della Conferenza delle Alte Valli: crocevia tra il Pays de Maurienne, il Briançonnais e il Pays des Écrins in Francia e la Valle di Susa, la Val Sangone, il Pinerolese e le Valli Pellice, Chisone e Germanasca in Italia.

“Il nostro obiettivo - commentano il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera delegata allo sviluppo economico e alla pianificazione strategica Sonia Cambursano - è chiaro: costruire un ecosistema in cui la competitività del territorio sia indissolubilmente



Interreg



Cofinanzia per l'Unione Europea
Cofinanziato dall'Unione Europea



France - Italia ALCOTRA



Realizzazione a cura di



Modello di intervento



legata alla prosperità sociale. In questa visione, la montagna smette di essere considerata area marginale per diventare il laboratorio ideale in cui testare soluzioni alle grandi sfide del nostro tempo, dalla transizione ecologica alla lotta alle diseguaglianze”.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito del progetto europeo “HV2030 VIVRE - Vivere nelle Alte Valli” finanziato dal Programma Interreg ALCOTRA in capo alla Città metropolitana di Torino, è frutto di un partenariato transfrontaliero, guidato dal capofila G.A.L. Escartons e Valli Valdesi.

Dal 12 al 14 giugno si svolgerà in Val Chisone e Val Germanasca la prima residenza transfrontaliera.

La residenza immersiva di tre giorni aiuterà i partecipanti ad acquisire maggiore consapevolezza sulla propria idea di vita e di lavoro, e una approfondita conoscenza delle opportunità del bacino transfrontaliero della Conferenza delle Alte Valli, insieme a strumenti pratici per trasformare il proprio progetto in realtà.

Il programma della residenza è concepito come un'esperienza dinamica che intreccia saperi tecnici e testimonianze diret-



te. I partecipanti alterneranno momenti di alta formazione - attraverso tavole rotonde e confronti con esperti di innovazione sociale e rappresentanti istituzionali - a fasi di approfondimento individuale e scambio peer-to-peer, fondamentali per raffinare la propria idea progettuale attraverso il dialogo tra pari.

L'apprendimento in aula troverà poi un riscontro concreto nelle visite sul campo, dove

l'incontro con aziende e realtà locali permetterà di toccare con mano le sfide del territorio. Questi momenti, insieme ai contesti più informali e conviviali, offriranno l'occasione preziosa di ascoltare le storie di chi ha già scelto la montagna, trasformando i dati in vissuto.

Il percorso formativo esplorerà la complessità del vivere in quota, partendo dall'analisi del bacino transfrontaliero delle

Alte Valli per metterne in luce le sfide burocratiche e il grande valore aggiunto del confine italo-francese. Si passerà poi agli aspetti più pragmatici dell'abitare, approfondendo la conoscenza del mercato immobiliare e degli incentivi per la ristrutturazione, senza trascurare le prospettive su come fare impresa o trovare lavoro, bilanciando l'uso dello smart working con l'integrazione nelle reti locali. Infine, un'attenzione particolare sarà dedicata alla dimensione sociale, esaminando l'accesso ai servizi di base e le strategie per costruire relazioni solide e positive con le comunità storiche del territorio.

L'iniziativa è rivolta a persone maggiorenni, residenti in Italia o in Francia, motivate a trasferirsi nell'area del bacino di vita transfrontaliero della Conferenza delle Alte Valli, per un progetto di vita, casa o d'impresa, o che vi si sono da poco stabilite.

La partecipazione alla Scuola, con alloggio e pasti gratuiti, è a numero chiuso ed è riservata a 20 persone.

Per partecipare occorre candidarsi entro il 17 maggio compilando l'apposito modulo pubblicato al link <https://www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/scuola-di-montagna-val-chisone-e-val-germanasca>.

Alle date di giugno in Val Chisone e Germanasca seguiranno altre due residenze formative: a Maurienne (2- 4 ottobre) e nel territorio italiano transfrontaliero della Conferenza delle Alte Valli (primavera 2027).

Anna Randone

Ai Giardini Reali torna la Giornata della Terra

La sostenibilità come pratica quotidiana, tra scelte individuali e responsabilità collettive: torna a Torino la Giornata della Terra, uno spazio di incontri, laboratori e attività aperte alla città per interrogarsi su come abitare il presente e costruire il futuro.

Sabato 25 aprile, dalle 11 alle 20.30, i Giardini dei Musei Reali di Torino ospitano la quarta edizione della manifestazione promossa da Fondazione Club Silenzio, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. L'evento, a ingresso gratuito con accredito, propone oltre 60 appuntamenti articolati in sei aree tematiche - Experience, Wellness, Kids, Talk & Performance, Earth Market e Food - trasformando lo spazio urbano in un luogo di confronto sui temi ambientali, sociali ed economici della sostenibilità.

Il programma intreccia attualità e memoria, scegliendo il 25 aprile come data simbolica: tra gli appuntamenti principali il talk "Liberare il futuro", dedicato al significato contemporaneo della resistenza, tra diritti, informazione e crisi climatica. Accanto a questo, incontri su media e sostenibilità, con un'attenzione al modo in cui cambiano le modalità dell'informazione e della partecipazione pubblica.

Nel corso della giornata si alternano workshop, laboratori esperienziali e attività per tutte le età: dall'adattamento clima-



tico nelle città alla biodiversità, dall'impatto ambientale del digitale alle pratiche di riuso e circolarità. Coinvolte realtà del territorio, istituzioni museali e mondo della ricerca, con contributi dell'Università di Torino, del Politecnico e di Urban Lab. Spazio anche alla dimensione sociale della sostenibilità, con momenti dedicati ad accessibilità, inclusione e parità di genere.

L'Earth Market ospita progetti di second hand e upcycling, con la presenza di realtà under 30, mentre l'area Kids propone attività educative e laboratori

per famiglie. L'offerta è completata da un'area Food orientata alla filiera corta e alla gastronomia sostenibile, e da un programma Wellness con yoga, allenamento e un percorso di running urbano di cinque chilometri aperto a tutti.

Nel corso della manifestazione sarà inoltre calcolata l'impronta carbonica complessiva, con l'obiettivo di monitorare e compensare l'impatto ambientale dell'evento.

Info e accrediti:

www.giornatadellaterra.it

a.vi.

La nuova rotatoria di Nole sulla Sp 2

La nuova rotatoria sulla Strada Provinciale 2, conclusa da qualche mese, è già parte della quotidianità dei cittadini di Nole e dei Comuni vicini. L'intervento era atteso da tempo e ha permesso di mettere in sicurezza un incrocio pericoloso, teatro in passato di gravi incidenti. Giovedì 16 aprile, all'intersezione tra via Torino e via Circonvallazione, le autorità comunali e il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo hanno sancito la conclusione ufficiale dei lavori ed effettuato un sopralluogo, per verificare l'impatto positivo della rotatoria sulla sicurezza della circola-

zione. È stata l'occasione per tributare il giusto riconoscimento a coloro che hanno lavorato in sinergia per portare a termine un intervento che ha migliorato la viabilità, mettendo in sicurezza l'uscita e l'entrata nel centro abitato e rendendo più funzionale uno snodo viario fondamentale per il territorio.

La rotatoria ha comportato un investimento complessivo di circa 750.000 euro, di cui 274.000 stanziati dalla Città metropolitana di Torino e la restante parte a carico dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luca Francesco Bertino. La collaborazione tra il Comune e

la Città metropolitana ha riguardato la progettazione e la gestione del cantiere.

“A Nole non abbiamo solo inaugurato una rotatoria molto attesa: abbiamo dato una risposta alle esigenze del territorio del Canavese e delle Valli di Lanzo - ha sottolineato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo -. La rotatoria di Nole è stata al centro di uno dei primi appuntamenti nell'ambito dell'iniziativa 'Comuni in linea' dell'attuale mandato amministrativo metropolitano. Abbiamo messo in sicurezza uno snodo fondamentale della Strada Provinciale 2 dal punto di vista dell'intensità del traffi-



co. In un'epoca di incertezza economica e di rincaro dei materiali non è stato facile concludere un progetto così importante, ma la realizzazione della rotatoria di Nole è la dimostrazione del fatto che la collaborazione tra Enti locali è una leva importante per migliorare la sicurezza stradale e la qualità della vita dei cittadini”.

Michele Fassinotti



Cuceglio liberata dal traffico pesante

Mercoledì 15 aprile è stata inaugurata la nuova circonvallazione in località Cascine Cuffia Cuceglio sulla Strada Provinciale 55, la cui realizzazione è stata finanziata con i fondi del PNRR. Il finanziamento disponibile era inizialmente di 950.000 euro ed è stato integrato con una richiesta di fondi al Ministero dei Trasporti, che ha stanziato 403.000 euro, portando la disponibilità di fondi a 1 milione e 353.000 euro. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato il sindaco di Cuceglio, Antonino Iuculano, gli altri amministratori locali di Cuceglio e dei Comuni vicini e il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo. Il vicesindaco Suppo ha sottolineato i risultati positivi scaturiti dalla sinergia tra il Comune, la Città metropolitana di Torino e la Regione Piemonte, finalizzata alla realizzazione di un'opera a lungo attesa dal territorio. Suppo ha rivolto un appello agli amministratori locali per un ulteriore corale impegno volto all'accelerazione delle procedure per la realizzazione di importanti opere viarie.



La nuova circonvallazione in località Cascine Cuffia modifica la mobilità locale e risolve le criticità sulla Provinciale 55, mettendo in sicurezza il tratto che attraversa l'abitato della frazione di Cuceglio e liberandolo dall'intenso traffico di mezzi pesanti provenienti da San Giorgio Canavese. A rendere particolarmente delicata la situazione erano in particolare due strettoie, di cui una leggermente ad est della chiesa della Madonna delle Grazie e l'altra a sud-est dell'incrocio della Provinciale 55 con via Porta Pia. Il traffico nel centro abitato di Cascine Cuffia rendeva inoltre disagiata per gli utenti l'utilizzo delle fermate del trasporto pubblico locale.

Il progetto della circonvallazione ha ricevuto il parere positivo del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana di Torino e ha previsto due rotatorie, di cui la prima è collocata in via Porta Pia di fronte alla tenuta Roletto e introduce ad una viabilità ripensata, con un parcheggio a servizio dell'area mercatale e delle attività circostanti. La seconda rotatoria, a circa 500 metri di distanza in direzione del centro della frazione Cascine Cuffia, completa la circonvallazione, collegando in modo diretto la Provinciale all'asse viario che conduce verso la zona artigianale e verso la Strada Provinciale 54 per Montalenghe. Il risultato è un alleggerimento sostanziale del traffico interno, con i mezzi pesanti che potranno evitare l'attraversamento della frazione e transitare su di una strada di categoria F2, con una corsia larga 3 metri e mezzo per ognuno dei due sensi di marcia. Ognuna delle due corsie è affiancata da una banchina larga 1 metro e pertanto la larghezza totale è di 8 metri e mezzo.

Accanto al nuovo tracciato, il Comune ha avviato un intervento di messa in sicurezza lungo la Provinciale 55, con l'installazione di due piattaforme di rallentamento in via per Agliè, nei pressi dello svincolo verso il centro, a tutela dell'incolumità dei pedoni che attraversano la strada, molti dei quali sono studenti che devono raggiungere le fermate dei mezzi pubblici o la scuola. Il Comune sta valutando nuove misure per le vie Duca di Genova e Pezza, in cui la velocità dei veicoli in transito è eccessiva.

m.fa.



Galleria Monte Basso a Lanzo: cronoprogramma rispettato

Procedono secondo il cronoprogramma stabilito i lavori per la definitiva messa in sicurezza della galleria Monte Basso sulla Strada Provinciale 1 a Lanzo. La riapertura dovrebbe avvenire nel primo fine settimana di luglio. La conferma è emersa nel corso dell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto lunedì 13 aprile con una delegazione di amministratori dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceron da e Casternone, composta dal presidente Guido Bonino e dagli assessori al bilancio Franca Vivenza (sindaco di Cantoira) e alla viabilità Mauro Garbano (sindaco di Ala di Stura). Come hanno spiegato il dirigente e i tecnici della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana, il risanamento strutturale della galleria, la risagomatura del tunnel e gli interventi per la gestione dell'acqua proveniente dalla montagna in cui la galleria è scavata sono pressoché completati. Si sta procedendo con l'allestimento dei nuovi impianti tecnici di illuminazione e antincendio. La prevenzione degli incendi è anche stata perseguita con la stesura di una speciale vernice intumescente sulla volta e sulle pareti della galleria. La pittura intumescente è un rivestimento passivo antincendio che, reagendo al calore (sopra i 200°C), si gonfia creando una schiuma carboniosa isolante. I lavori hanno comportato per la Città metropolitana un investimento di 8 milioni, comprendente anche il rifacimento delle protezioni laterali nei tratti di viadotto che danno accesso alla galleria sul versante a valle e su quello a monte.

Nel confronto con gli amministratori locali, il vicesindaco Suppo e la struttura tecnica della Città metropolitana hanno affrontato anche altri temi, come la risoluzione della problematica del cantiere della rotatoria a Cafasse, in una zona interessata da un intenso traffico proveniente dalla zona industriale. Gli amministratori dell'Unione Montana sono anche stati informati sulla programmazione dei lavori per il consolidamento delle fondazioni delle pile del ponte di Villanova Canavese sulla Stura di Lanzo, lungo la Strada Provinciale 724. I lavori comporteranno l'istituzione di un senso unico alternato e, una volta completati, consentiranno nuovamente il



transito sul ponte ai veicoli di peso superiore ai 35 quintali. Gli amministratori locali sono anche stati aggiornati sul proseguimento dei lavori nella galleria paramassi della Provinciale 1 a Pessinetto, con la previsione di una riduzione dell'impatto del cantiere nei fine settimana della stagione estiva.

Città metropolitana e Unione Montana sono intenzionate a proseguire la positiva esperienza avviata negli scorsi anni per il cofinanziamento di importanti interventi sulla viabilità, come quello al km 33+800 della Provinciale 1 nella frazione Biò di Traves, dove sono stati progettati l'allargamento e la messa in sicurezza della sede stradale grazie all'abbattimento di due fabbricati non più utilizzati, con una spesa di circa 350.000 euro e con un cofinanziamento del 50% assicurato dalla Città metropolitana.

Nel colloquio è stato inoltre affrontato il tema del consolidamento del ponte sulla Strada Provinciale 33 della Val Grande che consente l'accesso all'abitato di Cantoira. Il Comune ha commissionato un progetto di fattibilità tecnico-economica che prevede un allargamento di circa 50 centimetri della sede stradale e il miglioramento delle protezioni marginali presenti sul ponte, per agevolare il transito dei pedoni. Il quadro economico dei lavori è stato stimato in 200.000 euro e anche quest'opera potrebbe rientrare nell'accordo di collaborazione e cofinanziamento tra Città metropolitana e Unione Montana, formalizzato nella convenzione che le parti intendono rinnovare.

m.fa.

Più sicurezza sulla Sp82

Sono in corso interventi di sistemazione e messa in sicurezza lungo la Strada Provinciale 82 Chivasso - Montanaro, nel tratto affiancato alla linea ferroviaria, dove nelle scorse settimane sono state installate nuove barriere di protezione.

I lavori, avviati per migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione e ridurre il rischio in caso di uscita di strada, prevedono ora una fase di affinamento del posizionamento dei guard-rail, già in corso, con l'obiettivo di garantire una configurazione più regolare e coerente lungo tutto il tracciato.

In particolare, gli interventi riguardano la parziale ricollocazione delle barriere per mantenere uniforme l'andamento dei dispositivi di protezione e assicurare, in ogni sezione, il rispetto della larghezza originaria della carreggiata e della piattaforma stradale, costitui-

ta, come da Codice della Strada, dalla zona bitumata che comprende la carreggiata e le banchine laterali. È inoltre prevista la verifica della corretta installazione da parte del produttore e della ditta appaltatrice al termine delle operazioni, ai fini della certificazione dell'intervento.

Nel corso dei lavori viene mantenuta la continuità della circolazione, con possibili temporanei rallentamenti legati alle attività in corso.

Il nuovo Codice della Strada ha imposto l'obbligo per gli automobilisti di mantenere una distanza laterale di almeno 1,5 metri durante il sorpasso di una bicicletta e, se le condizioni non consentono altrimenti, di accodarsi e attendere di poter effettuare il superamento in condizioni di sicurezza.

“Stiamo lavorando per posizionare sulle strade provinciali una serie di cartelli di educa-

zione stradale sia per il rispetto dei ciclisti, sia per l'attenzione agli operai che lavorano nei cantieri stradali” spiega il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, che aggiunge: “Per quanto riguarda l'intervento sulla Sp 82, si è reso necessario essendo un tratto delicato che corre a ridosso della ferrovia e richiede standard elevati di protezione. La fase attuale di sistemazione serve proprio a ottimizzare il posizionamento delle barriere e a migliorare la fruibilità della strada. Siamo consapevoli – prosegue Suppo – che eventuali rallentamenti, dovuti all'impossibilità di effettuare il sorpasso in presenza di ciclisti, possano creare disagio, ma la sicurezza di chi si muove su due ruote è anzitutto un principio di civiltà, prima ancora che un obbligo previsto dal Codice della Strada”.

a.vi.



Manutenzioni sulla Sp 177

La necessità di effettuare in tempi brevi la pulizia sotto le arcate di un attraversamento su di un rio locale lungo la Strada Provinciale 177 a Caselette è stata al centro di un sopralluogo che il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha effettuato insieme al sindaco di Caselette, Pacifico Banchieri. L'attraversamento si trova al km 7+800 della Sp 177, sul confine tra i territori comunali di Caselette e Val della Torre. In prospettiva sarà valutato l'ampliamento della luce dell'attraversamento, per consentire un maggior deflusso dell'acqua, ma già nei prossimi mesi la rimozione di materiale detritico accumulatosi sotto le arcate consentirà di prevenire allagamenti della Provinciale e di terreni privati, e la dispersione di materiali trasportati dai rii che raccolgono le acque piovane a monte della Provinciale. Il vicesindaco Suppo si è impegnato a verificare con i tecnici della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana le tempistiche e i costi degli interventi.

m.fa.



Sp 99 e Sp 97, asfaltature e marciapiedi



La necessità di rinnovare la pavimentazione sulla Strada Provinciale 99 nel centro abitato di San Raffaele Cimena e sulla 97 nel centro abitato di Cinzano è uno degli argomenti che il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo ha affrontato lunedì 13 aprile con i sindaci dei due Comuni collinari, Ettore Mantelli ed Emilio Longo, nel corso di un incontro nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". Nelle prossime settimane verrà verificata la possibilità di procedere con la manutenzione straordinaria della pavimentazione nei due tratti stradali. Il responsabile e i tecnici della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana hanno inoltre comunicato al primo cittadino di San Raffaele Cimena che è imminente l'installazione di nuove protezioni laterali

lungo un tratto della Provinciale 99 in cui le protezioni stesse si erano deteriorate.

Si è anche parlato della messa in sicurezza di un attraversamento pedonale sulla Sp 99 all'altezza del Municipio e della sala consiliare di San Raffaele. L'amministrazione comunale ha richiesto a quella metropolitana il nullaosta tecnico per la realizzazione di un rialzo che servirà a rallentare i veicoli in transito. Il Comune propone inoltre alla Città metropolitana di valutare la realizzazione di un tratto di marciapiede lungo la Provinciale 590 al confine con il territorio di Gassino, che sarebbe un prolungamento dell'analoga infrastruttura progettata come opera accessoria alla realizzazione di un nuovo centro commerciale nel Comune confinante. Verrà valutata la soluzione tecnica da

adottare a salvaguardia della sicurezza delle persone che da San Raffaele si sposteranno a Gassino a piedi o in bicicletta per raggiungere il centro commerciale; soluzione che potrebbe consistere in un nuovo percorso ciclopedonale a lato della Provinciale 590 o in terreni limitrofi.

Da parte sua, il Sindaco di Cinzano ha fatto presente che nel centro abitato del suo paese la SMAT, dopo aver riscontrato la presenza di alcune perdite, dovrà sostituire una tubazione che corre al di sotto di un tratto di marciapiede. In considerazione della spesa necessaria per il ripristino del marciapiede, il Comune di Cinzano propone di valutare la realizzazione di un bypass della tubazione sotto la sede stradale, il cui ripristino avrebbe un costo inferiore.

m.fa.



Era il 2 giugno del 1946
quando, per la prima volta
nella storia del nostro Paese,
le donne poterono votare.
Per ricordare l'evento,
la Città metropolitana
di Torino ripropone - a dieci
anni dalla prima esposizione -
la mostra "Torino 1946 - 2016.
Settant'anni dal primo voto
delle donne".

Attraverso volti, parole
e immagini si ripercorre
il primo voto delle donne
grazie al prezioso lavoro
di cura e custodia
dell'Archivio della Bottega
del Ciabattino
di Franco Senestro.



1946 - 2026

Ottant'anni dal primo voto delle donne

**Da LUNEDÌ 20 a DOMENICA 26
APRILE 2026**

Atrio della Sala Consiliare di Palazzo D'Oria
C.so Martiri della Libertà 33, Cirié

INAUGURAZIONE: lunedì 20 aprile h. 18.30

APERTURE:

Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30
Domenica 26 aprile apertura 15 -18.00

Entrata libera e gratuita



Città di Cirié

Riaprono le dimore storiche del Pinerolese

È stato presentato venerdì 10 aprile nella sede della Città metropolitana di Torino il programma per il decennale del Circuito delle Dimore Storiche del Pinerolese. L'iniziativa, promossa dalla Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), celebra dieci anni di impegno nella valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso che unisce tredici residenze d'eccellenza distribuite in nove Comuni del territorio. La presentazione ha visto la partecipazione della consigliera della Città metropolitana di Torino con delega al turismo, Sonia Cambursano, che ha ribadito il valore strategico della collaborazione tra l'ente e l'ADSI.

"Storia, turismo, cultura e promozione del territorio si intrecciano perfettamente parlando di dimore storiche - ha commentato la consigliera Sonia Cambursano - e festeggiare insieme ad ADSI i 10 anni del circuito pinerolese rappresenta il segno di un grande lavoro che vogliamo continuare ad accompagnare".

L'intervento ha sottolineato come queste residenze, spesso collocate fuori dai grandi flussi turistici, rappresentino una risorsa preziosa per la crescita economica e l'identità del territorio.

Il programma del decennale prevede, da aprile a ottobre, un fitto calendario di aperture al pubblico, concentrate prevalentemente nell'ultima domenica del mese. Castelli, palazzi e

giardini storici - molti dei quali tuttora abitati dalle famiglie proprietarie - si sveleranno attraverso visite guidate, mostre e appuntamenti a tema.

Tra gli appuntamenti di rilievo evidenziati durante la mattinata, le iniziative dall'8 al 19 maggio in collaborazione con il Salone Off che trasformeranno dimore come Casa Lajolo e il Castello di Miradolo in palcoscenici per incontri letterari, e la XVI Giornata Nazionale ADSI, prevista il 24 maggio, che vedrà l'apertura gratuita di 35 dimore in tutto il Piemonte. Nel Pinerolese saranno visitabili il Castello di Marchierù (Villafranca Piemonte), la Cappella S. Giovanni Battista e Villa Le Peschiere, la Cascina Losetta e Villa Colombretto (Pinerolo) e Casa Lajolo (Piosasco).

"Il valore di questo progetto risiede nella sua capacità di fare rete - ha dichiarato Guido Caleri, referente del Circuito. Un concetto ripreso anche da Sandor Gosztonyi, presidente ADSI Piemonte e Valle d'Aosta, che

ha definito questo traguardo un passaggio strategico capace di ispirare modelli virtuosi di valorizzazione anche oltre i confini regionali.

Fanno parte del Circuito delle Dimore Storiche del Pinerolese: Palazzo Conti di Bricherasio (Bricherasio); Palazzo Ricca di Castelvecchio (Bricherasio); Villa Giacosa Valfrè di Bonzo (Pancalieri); Villa Le Peschiere (Pinerolo); Cascina Losetta e Tenuta del Colombretto (Pinerolo); Il Torrione (Pinerolo); Villa La Paesana (Piobesi Torinese); Casa Lajolo (Piosasco); Castello di Miradolo (San Secondo di Pinerolo); Castello di Marchierù (Villafranca Piemonte); Castello dei Marchesi Romagnano (Virle); Castello dei Conti Asinari di Piosasco (Virle); Palazzo Juva (Volvera).

Per informazioni dettagliate su orari e modalità di prenotazione (obbligatoria per alcune strutture), è possibile consultare il sito: <https://www.dimorestoricheitaliane.it/pinerolese/>

Anna Randone





Palazzo dei conti di Bicherasio, Via Vittorio Emanuele II, 11, 10060 Bicherasio (TO)



Palazzo Roca di Castelvecchio, Via Vittorio Emanuele 15, 10060 Bicherasio (TO)



Villa Giocosa Vallè di Bronzo, Via Principe Amedeo 72-80, 10060 Pancalieri (TO)



Villa Berfea della "Le Peschiere", Via Poirino 116-120, 10064 Pinerolo (TO)



Cascina Losetta - Tenuta del Colombretto, Strada Boudenasca 59, 10064 Pinerolo (TO)



Parco Storico il Talone, Strada Galoppatoio 20, 10064 Pinerolo (TO)



Villa La Paesana, Via Respaglieffe 28/A, 10040 Piobesi Torinese (TO)



Casa Lajolo, Via San Vito 23, 10045 Piostasco (TO)



Castello di Marchierù, Fraz. San Giovanni 77, 10068 Villafranca P.te (TO)



Castello di Miradolo, Via Carbonato 2, 10060 San Secondo Pinerolo (TO)



Castello Marchesi Romagnano, Via Porfassa 12, 10060 Virle P.te (TO)



Castello dei Conti di Piosasco, Via Labirinti 1/A, 10060 Virle P.te (TO)



Palazzotto Juva, Cascina Pascolo Nuovo, Via Agnelli 77, 10040 Volvera (TO)

Chivasso, incontro al Caffè Alzheimer

Il benessere dei cittadini più fragili passa non solo dall'assistenza socio-sanitaria, ma anche dalla consapevolezza degli strumenti legali a loro tutela. In quest'ottica, la Città metropolitana di Torino prosegue la sua attività di informazione e supporto sul territorio: l'iniziativa si inserisce nel quadro della rete di coordinamento dei Caffè Alzheimer che l'Ente ha attivato a fine 2024, con l'obiettivo di mettere a sistema le esperienze locali e potenziare i servizi di prossimità.

Mercoledì 22 aprile, alle 15, Chivasso ospiterà un nuovo incontro del ciclo "Ci vediamo al caffè - La forza di non essere soli". L'evento si terrà nei locali delle Acli in via Mazzè 41 (ex convento dei Cappuccini).

L'incontro, intitolato "Misure di protezione e tutela giuridica al servizio dei cittadini", mira a fare chiarezza su temi complessi, ma fondamentali, come l'amministrazione di sostegno e le altre forme di protezione legale previste per chi vive situazioni di fragilità cognitiva o fisica.

L'intervento è curato direttamente dall'Ufficio Welfare - Pubblica tutela e rapporti con l'autorità giudiziaria della Città metropolitana di Torino, punto di riferimento istituzionale nel garantire tutele orientate alla dignità della persona. L'incontro vedrà la partecipazione, in qualità di relatori, di Diego Lopomo e Dario De Marco.

Ci vediamo al caffè di
Chivasso

*"La forza di
non essere soli"*



ALZHEIMER CAFFÈ CHIVASSO

**Mercoledì
22 APRILE
2026
Ore 15:00**

**Presso le Acli
di Via Mazzè, 41
CHIVASSO**

*ex convento
dei Cappuccini*

**MISURE DI
PROTEZIONE
E TUTELA GIURIDICA
AL SERVIZIO DEI
CITTADINI**

A cura dell'Ufficio Welfare – Pubblica tutela e rapporti con l'autorità giudiziaria Città Metropolitana di Torino

Interverranno:

- Dott. Dario DE MARCO
- Dott. Diego LOPOMO

Foto in proprio V.M. 4/26



ACLI
Chivasso
impegnati perché...



L'appuntamento rappresenta un esempio concreto della strategia di coordinamento promossa dalla Città metropolitana tra enti locali e associazionismo, volta a rompere l'iso-

lamento delle famiglie colpite dalla malattia di Alzheimer e a fornire risposte concrete ai bisogni di orientamento giuridico e sociale.

a.ra.

Gli eventi sul territorio

RIPARTE DA COLLEGNO IL PROGETTO FLY MEET PER LA SICUREZZA DEL VOLO

La sicurezza del volo torna al centro del dibattito pubblico con la seconda edizione del Fly Meet-Flight Security Forum, l'appuntamento nazionale dedicato all'aviazione leggera, ultraleggera e agli aeromobili a pilotaggio remoto, promosso dall'associazione sportiva Girofly, ente aggregato all'Aero Club d'Italia, insieme ai team del progetto Fly Meet. Anche la seconda edizione dell'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino, in considerazione della rilevanza tecnica, economica e sociale dei temi che saranno affrontati nella serata di martedì 21 aprile a partire dalle 20,30 al teatro Giovanni Arpino di Collegno. L'evento non si limita all'approfondimento tecnico, ma intreccia storia, scienza, cultura aeronautica e investigazione forense, con uno sguardo rivolto alle nuove sfide introdotte dall'intelligenza artificiale. Quella di Collegno è la prima di quattro tappe sul territorio nazionale, di cui una a Viareggio, un'altra a Torino il 19 giugno e quella conclusi-

va a Beinasco il 20 giugno. L'obiettivo è quello di costruire un percorso che unisca operatori, appassionati e istituzioni intorno ai temi della sicurezza operativa, dell'innovazione tecnologica e delle nuove pratiche di Management Systems Investigation, con particolare attenzione alla privacy e alla data protection, oggi centrali anche nel settore aeronautico.

Il 2026 è un anno simbolico: ricorrono i cento anni dei primi voli commerciali e dei primi servizi postali aerei in Italia. Un anniversario che a Torino assume un valore speciale, perché il 1° aprile 1926 venne inaugurata la prima linea passeggeri italiana su idrovolante, la Trieste-Venezia-Pavia-Torino: un primato che conferma il ruolo pionieristico del capoluogo subalpino nella storia dell'aviazione italiana. La rotta seguiva il corso del Po e faceva tappa negli idroscali delle tre città. Quello torinese sorgeva accanto al ponte Isabella, dove oggi non resta traccia della struttura: l'hangar in legno progettato da Giuseppe Pagano, costruito su piloni in cemento armato, fu prima trasformato nel ristorante "L'Idroscalo" e poi demolito alla fine degli anni Cinquanta.

A Collegno, nella prima serata del Fly Meet-Flight Security Forum saranno presentati i team e i cofondatori del progetto: il maresciallo in congedo dell'Aeronautica Militare Luigi Manfredi, direttore della Scuola di volo 441 dell'Aero Club d'Italia, esaminatore Senior e istruttore di volo da diporto o sportivo con ala fissa, autogiro, deltamotore e traino; la geofisica Daniela Teodor, pilota di aviazione generale Private Pilot Licence e Pilota di volo VDS da diporto o sportivo con ala fissa ed autogiro. A vantaggio di piloti, operatori aeronautici, professionisti, enti, associazioni, studiosi e semplici appassionati, gli esperti del progetto Fly Meet tratteranno i temi della sicurezza del volo, della circolazione aerea, delle interferenze di volo tra aeromobili di categorie differenti, degli atterraggi fuori pista, degli inconvenienti di sicurezza e degli incidenti di volo, dei sistemi di videosorveglianza, dell'acquisizione dei dati digitali sui voli, dei nuovi orizzonti del Management Systems Investigation per la privacy e la data protection, del coinvolgimento e del ruolo dei titolari e dei responsabili dei trattamenti dei dati.





NELLA DAMA OGNI MOSSA CONTA

Quello della dama è uno dei giochi da tavolo più famosi e diffusi in assoluto: a Torino l'Istituto comprensivo Duca D'Aosta - plesso Italo Calvino in via Zumaglia ha voluto dedicare alla dama un'intera giornata in collaborazione con Federdama coinvolgendo circa 500 alunni e alunne in questo antico, ma sempre attuale gioco da tavolo. Una vera festa che ha rappresentato il momento conclusivo di un intero anno di attività ludica, finalizzata a promuovere concentrazione e inclusione, valori fondamentali poiché tutti possono partecipare e giocare.

La Città metropolitana di Torino non ha voluto mancare con la presenza del vicesindaco Jacopo Suppo "Un piacere coordinare e promuovere questo gioco popolare ed universale, che permette a tutti di confrontarsi senza distinzione di età, genere ed etnia - ha commentato Suppo -. Per i ragazzi in particolare è anche un modo per compensare le tendenze moderne, sviluppando capacità analitiche, logica e pazienza. Grazie a Romina Celano e Stefano Colombi, e a tutte le maestre e i volontari del gruppo Dama per il fondamentale supporto!" "Grazie al vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo per la sua presenza e per le belle parole condivise con i ragazzi" ha commentato Maurizio Fierro, istruttore della Federazione Italiana Dama (FID). Alla dama, come nella vita, ogni mossa conta.

LA SAGRA DELL'ASPARAGO DI SANTENA SI FA IN TRE E DIVENTA DIFFUSA

È scattato il conto alla rovescia per la 93^a edizione della Sagra dell'Asparago di Santena, la prima con il marchio di qualità assegnato dall'UNPLI-Unione nazionale delle pro loco d'Italia. Le temperature miti dei giorni che hanno preceduto e seguito la Pasqua hanno favorito i primi germogli, e le cucine di ristoranti, bar e trattorie della cittadina che ospita la villa e la tomba di Ca-

voir hanno cominciato a proporre piatti a base di asparagi. Le premesse ci sono tutte per una stagione di eccellenza e per una manifestazione con numeri ancora in crescita rispetto alle ultime edizioni già da record: nel 2024 avevano pranzato e cenato nel PalAsparago in 8.000, mentre l'anno scorso era stato sfondato il tetto delle 10.000 presenze.

La Pro Loco punta a incrementare ancora le presenze, mantenendo un'elevata qualità della cucina e una variegata proposta di piatti a base di asparagi, oltre che un programma di eventi sempre più interessante. La Sagra 2026, in programma da venerdì 15 a domenica 24 maggio, non si svolgerà soltanto nella rinnovata piazza Martiri della Libertà, perché ci sarà una seconda area gastronomica e di intrattenimento nella vicina piazza Forchino. I nuovi spazi sono stati ribattezzati Asparagina Street Food e Asparagina Live, per ospitare e dare visibilità a un numero maggiore di generi musicali, artisti e band, oltre a valorizzare lo street food.

"La decisione di allestire più palchi nasce dalla volontà di diversificare la tipologia di intrattenimento - spiega il presidente della Pro Santena Domenico Tosco -. Ad esempio, se sul palco principale si suonerà la dance, nell'altro si potranno trovare rock, pop o liscio, oppure vice-



come la Toma di Lanzo agli insaccati come il Salame di Turgia confezionato con la carne bovina, dai dolcissimi Torcetti di Lanzo alle farine e alle lavorazioni artigianali e artistiche del ferro del legno e della pietra. A completare il programma gli spettacoli folkloristici, i laboratori creativi, i concerti, le serate con i DJ e la ristorazione tradizionale.

Venerdì 1°, sabato 2 e domenica 3 maggio alle 10 aprirà i battenti il mercatino degli hobbisti in piazza del Municipio e inizieranno i laboratori creativi a cura dell'associazione "Al Cicapui". Nel pomeriggio alle 15,30 è in programma il Talk agli Stand in compagnia di Simona Sorbara e Wilmer Modat, mentre alle 16 sarà presentato il libro di Alessandro Mella "I Falò proibiti e altre storie". Alle 17 si esibirà il Corpo Musicale Alpino di Ceres in collaborazione con gli "Scavalcamontagne". Sabato 2 maggio alle 16 è in programma la presentazione del libro "Il boccia del Cervino" di Beppe Castelli, autobiografia del più giovane scalatore della parete Nord della montagna più iconica e riconoscibile delle Alpi, insieme al Monviso. Alle 18 l'appuntamento con l'AperiArte "Oltre l'affresco" sarà dedicato alla scoperta di Oldrado Perini e del patrimonio immateriale delle Valli di Lanzo. Dopo cena, per passare una serata all'insegna del ritmo ci sarà il

DJ set 360° con Davide Faccini, Mattia Pingitore e Gabriele Martocchia.

Domenica 3 maggio a partire dalle 10,30 sarà interessante seguire la sfilata in abiti storici con la Corte di Margherita di Ciriè e i suoi Tamburini. L'appuntamento con la grande polentata in collaborazione con gli Alpini di Ceres è per le 12.30, con prenotazione al numero telefonico 349-1907739. Ad animare musicalmente il pomeriggio sarà il gruppo "I Disconnessi". Alle 15,30 sarà presentato il progetto cinematografico ambientale "EcoVisioni", dedicato alla filiera locale del legno, e, a seguire, nel teatro parrocchiale sarà proiettato il film "Il seme del futuro", che Francesca Frigo ha dedicato ai cambiamenti climatici, a cura di Piemonte Movie e Babydoc film, con l'intervento del meteorologo della Rai Andrea Vuolo. Alle 17 nella piazza del Municipio si esibiranno gli sbandieratori della Città di Ciriè, mentre alle 18 verranno premiati i migliori stand e ci sarà l'estrazione della sottoscrizione a premi. Per ulteriori informazioni si può scrivere a prolococeres.to@gmail.com o chiamare il numero telefonico 346-3603940.

A PRAROSTINO IL TRAIL DEL FARO

È la terza prova del Trofeo delle Valli ed è in programma domenica 26 aprile: stiamo parlando della corsa podistica Trail del Faro, organizzata dall'associazione Sportiva Mente e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8,30 in piazza della Libertà in località San Bartolomeo. La partenza verrà data alle 9,30 su di un tracciato di 12 km con un dislivello positivo di 600 metri che valorizza i sentieri panoramici con vista sulla pianura del Pinerolese. Possono partecipare alle prove del circuito del Trofeo delle Valli i tesserati alla UISP o alla FIDAL o detentori della RunCard, nati fino al 2008 e ovviamente in possesso della certificazione medico-agonistica per l'atletica leggera. È vietato l'uso di bastoncini e l'accompagnamento di cani al seguito. L'iscrizione costa 18 euro e deve avvenire tramite il portale Internet www.wedosport.net entro le 24 di giovedì 23 aprile, oppure sul posto, fino a mezz'ora prima della partenza. Riceveranno premi in natura le prime 5 atlete e i primi 5 atleti delle diverse categorie e le prime 5 e i primi 5 Over 50. Al termine è in programma il pranzo gratuito per tutti gli atleti partecipanti.

*A cura di
Michele Fassinotti
e Carla Gatti*

**TRAIL
DEL
FARO**

DOMENICA 26 APRILE
San Bartolomeo
PRAROSTINO

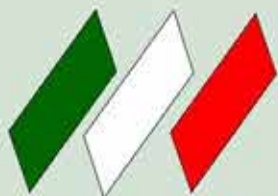
Terza Prova del Trofeo delle Valli

Via alle 9:30!
12 km di
avventura
600 D+ di pura
emozione!

Iscrizioni su [wedosport](http://wedosport.net)



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI PINEROLO
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI PISCINA



1931—2026

95° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI DI PISCINA

PROGRAMMA

VENERDI 17 APRILE 2026— ORE 21

Serata Musicale con il coro Sezionale ANA "Bric Bucie" di Pinerolo
Chiesa Parrocchiale S. Grato di Piscina

SABATO 18 APRILE 2026 — ORE 21

Carosello e Concerto della Fanfara Sezionale ANA "Montenero" di Torino
Piazza XXXI Maggio Piscina

(in caso di maltempo il concerto si svolgerà presso la tensostruttura adiacente la piazza)

DOMENICA 19 APRILE 2026

ORE 8,00 Ritrovo in piazza Suardi, Iscrizioni gagliardetti, Colazione Alpina;

ORE 9:00 Alzabandiera e inizio sfilata per le vie di Piscina; deposizione corone floreali ai vari monumenti del paese;

ORE 10,30 Allocuzioni ospiti in piazza Suardi;

ORE 11,00 Santa Messa in Piazza Suardi;

ORE 12,30 Pranzo Alpino presso il "Ristorante Centro" di Piscina;



Costo Pranzo € 35,00 - Info e prenotazioni ai seguenti numeri:

PIERO 3403384725 EZIO 3312966164 IVANO 3703214952

L'organizzazione declina ogni responsabilità diretta ed indiretta per eventuali danni materiali e non materiali a cose persone e animali.

MENU' PRANZO

Carne alla Zingara

Lingua in salsa rossa

Flan di Carciofi

Pasta al Forno

Brasato con Carote

Tiramisù

Lunedì pomeriggio di prevenzione e salute

Torna a Torino il ciclo di incontri "I Lunedì pomeriggio della prevenzione e della salute". Giunta al suo dodicesimo anno di attività, l'iniziativa promossa dall'associazione "Più Vita in Salute" ripartirà il prossimo 20 aprile nell'aula magna del Centro di Biotecnologie Molecolari dell'Università di Torino.

L'obiettivo di queste conferenze, ideate fin dal 2013 e coordinate da Roberto Rey e Giovanni Bresciani, è ambizioso quanto necessario: divulgare il sapere medico-scientifico per promuovere stili di vita sani, fondamentali per prevenire le malattie croniche oggi sempre più diffuse, come diabete, ipertensione e patologie oncologiche. Come sottolineato dagli organizzatori, la prevenzione rappresenta il più importante investimento che ciascuno può fare sul proprio "capitale salute" per garantire la funzionalità dei propri organi il più a lungo possibile.

Il programma della primavera si articolerà in sei appuntamenti, ogni lunedì dalle 16,20 alle 18,30, fino al 25 maggio.

Gli esperti coinvolti, illustri relatori e docenti universitari, affronteranno temi di grande attualità. Si inizierà il 20 aprile parlando di dipendenza dal fumo e nuove terapie per l'artrosi. Seguiranno approfondimenti su nutrizione e longevità, prevenzione dell'HIV (27 aprile), gestione dell'ipercolesterolemia e l'uso dell'intelligenza artificiale nella chirurgia urologica (4 maggio).

Le sessioni successive toccheranno ambiti cruciali come lo screening del tumore al polmone, i benefici dello sport nella lotta contro il cancro, l'importanza di un buon riposo notturno e la protezione dell'udito. L'ultimo incontro, il 25 maggio, si focalizzerà sull'accesso ai percorsi oncologici.

La partecipazione è libera e gratuita per tutti i cittadini, fino a esaurimento dei posti disponibili presso l'aula Darwin in via Nizza 52. Un'occasione preziosa per confrontarsi con professionisti d'eccellenza e mettere al centro il proprio benessere e la propria longevità.

Per informazioni si può scrivere a associazione-piuvitainsalute1@gmail.com

Denise Di Gianni



2026 Aprile
Maggio

I lunedì pomeriggio della Prevenzione e della Salute

Ciclo di Incontri pianificato dall'Associazione "Più Vita in Salute" con la collaborazione dell'Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario e dall'Associazione CentroScienza onlus

**INGRESSO LIBERO
FINO A ESAURIMENTO POSTI**





SPORTELLO DI FACILITAZIONE DIGITALE

La Città metropolitana di Torino ha attivato uno **Sportello di Facilitazione Digitale** che offre **assistenza gratuita** per favorire l'uso consapevole e sicuro dei **servizi pubblici online** (es. INPS, PagoPA, Agenzia delle Entrate, Unica, Salute Piemonte, App IO) e dei **dispositivi informatici**.

NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE): COME FARE? RIVOLGITI ALLO SPORTELLO!

Dal **3 agosto 2026** le **carte d'identità cartacee** perderanno validità e devono essere sostituite con la **Carta d'Identità Elettronica (CIE)**.
I Comuni del territorio si stanno organizzando con aperture straordinarie ed altre iniziative.

Ad esempio, il Comune di Torino, sta proponendo alle persone residenti degli appuntamenti all'anagrafe da confermare **online**.

Per avere supporto è possibile fissare un appuntamento con lo Sportello di Facilitazione Digitale! Per contattarlo:

Riceve solo su appuntamento

- **E-mail:** urp@cittametropolitana.torino.it
- **Telefono:** 011 8616570 - 011 8617100
- **Cellulare** (anche WhatsApp): 344 073 8631

Corso Inghilterra, 7 - Torino



Inquadra il QR code per maggiori informazioni sui nostri servizi!

